

CALEIDO SCOPIO

Il marchese pellegrino

LIBRI • Cancelliere del marchese Nicolò d'Este, Luchino dal Campo accompagnò il suo signore in Terra Santa. Di quel viaggio scrisse un resoconto che, al di là degli aspetti devozionali, si rivela una interessante e ricca descrizione dei luoghi visitati

«L'anno 1413 adì 31 di marzo lo illustre signore messer Nicolò da Este si vestì de negro con la \dagger rossa nel pecto per andare al Sancto Sepolchro ultra il mare»: esordisce così il resoconto del pellegrinaggio in Terra Santa del marchese di Ferrara Nicolò d'Este, compilato dal cancelliere Luchino dal Campo. Benché avesse perduto importanza a seguito della caduta di Gerusalemme in mano degli infedeli nel 1187, il viaggio devozionale, vissuto anche come esperienza diplomatico-politica e di prestigio personale, riprese vigore tra il XIV e XV secolo, nel momento in cui i contatti con la Terra Santa si avvantaggiano della presenza di una comunità francescana nella Città Santa. E un'analoga ripresa vive anche il genere letterario in cui rientra il diario oggetto di questa edizione critica.

In viaggio con la corte

Con 14 settimane di navigazione e le varie soste, sono interessanti e variegati gli eventi descritti da Luchino dal Campo durante il viaggio. Dagli incontri con le galee di pellegrini e commercianti, alle visite diplomatiche presso le corti incrociate lungo il tragitto, il tutto condito con puntuali narrazioni di feste cortesi e banchetti. D'altronde, l'aspetto cortese è una *conditio sine qua non* per un personaggio come il marchese d'Este – figura contraddittoria, responsabile di fatti tanto scabrosi da generare una feconda leggenda nera che ha alimentato una vasta letteratura fino al XIX secolo –, il quale non rinuncia, durante il suo tragitto, a essere accompagnato da una micro-

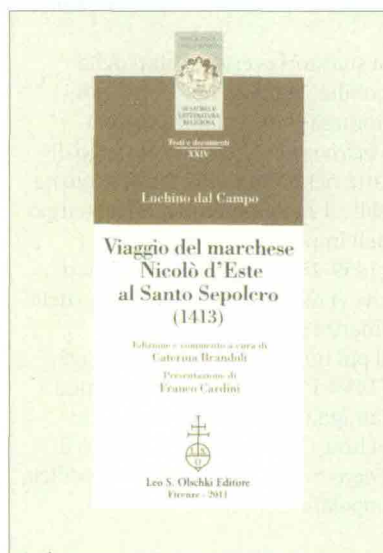
corte con tanto di servitori, musicisti e altri personaggi illustri della nobiltà ferrarese. La narrazione di Luchino dal Campo si divide in tre fasi: il viaggio di andata, la sosta di 4 giorni nei luoghi santi e il ritorno con sosta alla corte di Cipro; il tutto preceduto dalla descrizione dei preparativi del viaggio, un aspetto solitamente ignorato in questo tipo di letteratura. Colpisce, nel resoconto, l'immagine del marchese/pellegrino curiosamente associata a quella

del perfetto uomo di corte, in un orizzonte cortese che rende perfettamente l'idea dell'ambito culturale in cui si snodano i fatti. Cruciale, per esempio, è la narrazione dell'investitura di quattro cavalieri al seguito di Nicolò, sulla pietra del Santo Sepolcro, nonché la descrizione dei tanti rituali cavallereschi durante la sosta presso la raffinata corte dei Lusignano a Cipro. Descrizioni, come il classico giuramento cavalleresco sul pavone offerto durante il banchetto alla corte dei Lusignano, che si rifanno a una tradizione letteraria ampiamente diffusa all'epoca. Non è da escludere, inoltre, l'ispirazione tratta da altri diari/resoconti (le cosiddette *peregrinationes*) nella descrizione dei Luoghi Santi.

Alla ricerca del modello

Esemplare il lavoro della curatrice nel risalire, attraverso i principi della filologia testuale, al modello a cui il testo di Luchino si ispira, vagliando, tra quelli esistenti, il più affine al diario in questione. Puntuali i raffronti e le osservazioni che forniscono un ampio quadro comparativo delle varie fonti, che permettono di identificare parallelismi e/o divergenze. Altrettanto approfondite sono le note critico-filologiche e comparative sulle tre fonti manoscritte e la stampa esistenti di questo diario. Ma, al di là delle interessanti riflessioni della curatrice sulla genesi dell'opera, è la sua lettura a suscitare un interesse più vivo che mai, rivelando un orizzonte culturale in cui i valori cortesi si fondono profondamente a una sentita devozionalità.

Franco Bruni



Luchino dal Campo
Viaggio del marchese Nicolò d'Este al Santo Sepolcro (1413)
 Edizione e commento a cura di Caterina Brandoli, presentazione di Franco Cardini
 Leo S. Olschki Editore, Firenze, 328 pp. con 3 figg. n.t., 4 tavv. f.t. e 1 pieghevole a colori
Euro 36,00
ISBN 978 88 222 6061 1